

PIATTAFORMA SVIZZERA EDUCAZIONE 2030

Quali competenze trasversali per il futuro?

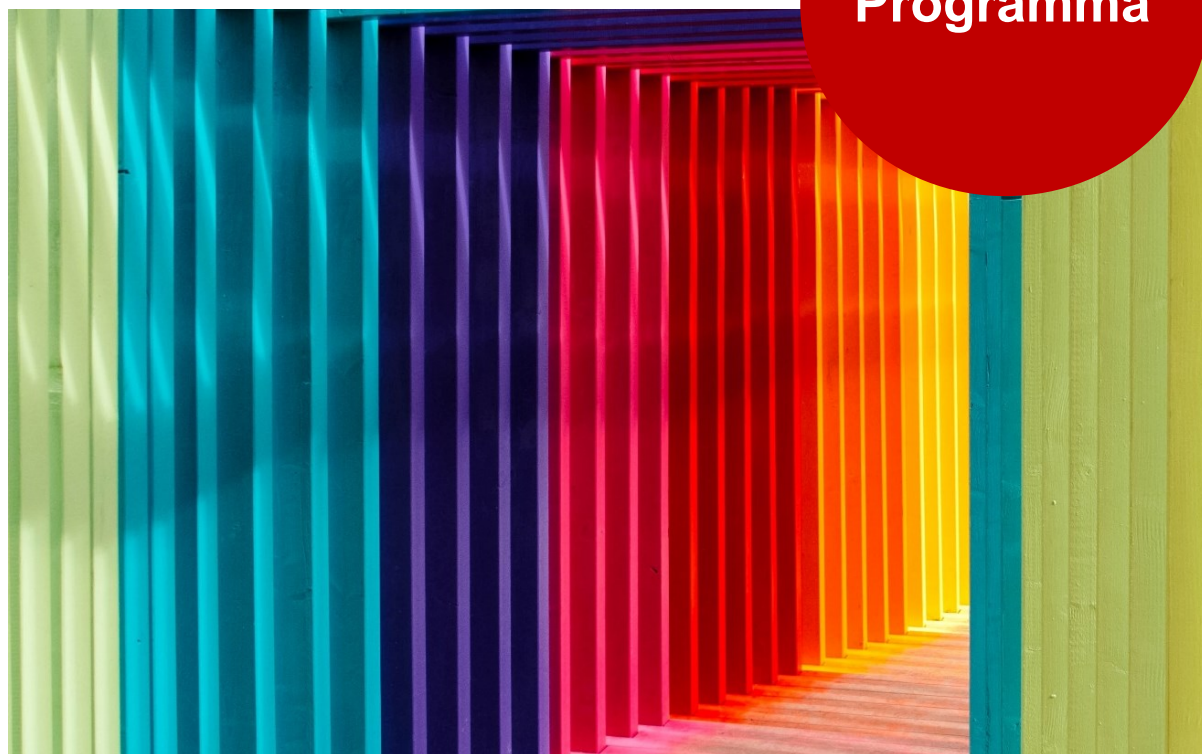
Mercoledì 28 settembre 2022,

12:30 – 17:30

FR, DE, IT

Kursaal, Berne

Programma



Commission suisse pour l'UNESCO
Schweizerische UNESCO-Kommission
Commissione svizzera per l'UNESCO
Cummissiun svizra per l'UNESCO

Education
2030

PROGRAMMA

PIATTAFORMA SVIZZERA EDUCAZIONE 2030

Moderazione : Pascale Marro, Commissione svizzera per l'UNESCO

12:30 – 13:15 Networking Sandwich Lunch

13:15 – 13:50 Presentazioni introduttive

- Futures of education : Rethinking a new social contract for education,
Sobhi Tawil, Direttore del team UNESCO per il futuro dell'educazione, UNESCO, Parigi
- I curricula di domani, Ydo Yao, Direttore dell'Bureau International d'éducation, Ginevra

13:50 – 14:20 Presentazione delle competenze trasversali in Svizzera: una visione

Viridiana Marc, Segretaria generale aggiunta, Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica per la Svizzera francese e il Ticino

14:20 – 14:30 Reazioni del pubblico, Q&A's

14:30 – 15:30 Tavola rotonda: Quali sono le competenze trasversali da sviluppare per un futuro sostenibile e inclusivo?

- Nadia Bregoli, Direttrice della Formazione continua, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI)
- Eliane Fischer, Vice Direttrice Generale, Alliance Enfance
- Rolf Gollob, docente presso l'Università di Zurigo per la formazione degli insegnanti
- Conrad Hughes, Direttore del Campus e della scuola secondaria, Scuola Internazionale di Ginevra
- Marco Salvi, Responsabile Ricerca "Opportunità e Società", Avenir Suisse

15:30 – 15:45 Coffee Break / suddivisione in gruppi



15:45 – 16:45 Workshops : buone pratiche in svizzera

Workshop 1 (FR/DE/IT): Prevenzione della violenza e rispetto della diversità (orientamento affettivo e sessuale e identità di genere): l'esempio del sistema vodese.

Caroline Dayer, delegata cantonale per l'omofobia e la transfobia nelle istituzioni scolastiche, Stato di Vaud

Workshop 2 (DE) : Future Skill Kreativität – was es braucht, damit sie sich entwickeln kann

Karin Kraus, Co-Leiterin nationale Initiativer Lapurla, Studienleiterin und Dozentin CAS Kulturelle Bildung, Hochschule der Künste Bern HKB

Workshop 3 (FR) : Education en vue d'un développement durable : une brève clarification théorique suivie d'un exemple de pratique pour développer les compétences socio-émotionnelles.

Isabelle Bosset, Experte/Assistante de recherche EDD, éducation21

Workshop 4 (DE): Demokratiekompetenzen fördern – Herausforderungen fächerübergreifenden Lernens in der Politischen Bildung

Monika Waldis, Leiterin der Abteilung Politische Bildung und Geschichtsdidaktik, Zentrum für Demokratie Aarau

16:45 – 17:00 Ritorno alla plenaria

17:00 – 17:15 Sintesi dei workshop e feedback dei panelisti

17:15 – 17:30 **Conclusione**, Pascale Marro, Commissione svizzera per l'UNESCO



CONCETTO

Nel 2021, l'UNESCO ha pubblicato il tanto atteso rapporto Futures of Education: «[Reimagining our futures together: a new social contract for education](#)». Questo rapporto sottolinea l'importanza di agire collettivamente per affrontare le sfide di domani e costruire un futuro pacifico, giusto e sostenibile. Per affrontare le sfide di domani, noi e le generazioni future dovremo acquisire nuove e diverse competenze.

Per questo motivo la Commissione svizzera per l'UNESCO vi invita quest'anno a riflettere insieme sulle competenze trasversali necessarie per adattarsi ai rapidi cambiamenti della società. A differenza delle conoscenze disciplinari associate a uno specifico curriculum o disciplina scolastica, le competenze trasversali possono

essere acquisite nell'ambito di molte discipline e sono di vario tipo.

Cosa si intende allora per competenze trasversali? Quali nuove competenze trasversali dovrebbero essere aggiunte ai curricula di domani? Cosa si deve imparare e cosa si deve disimparare? Come possono gli insegnanti affrontare queste nuove conoscenze? E come possiamo permettere agli studenti di forgiare la loro identità e ampliare le loro prospettive sul mondo, per tutta la vita?

Diverse presentazioni, una tavola rotonda e workshop incentrati su diverse sfaccettature di questo tema permetteranno di proseguire insieme la discussione globale avviata dalla Commissione internazionale su Futures of education.

A PROPOSITO DELLA PIATTAFORMA EDUCAZIONE 2030

Con l'adozione dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile le Nazioni Unite, compresa la Svizzera, hanno sostenuto la definizione di un quadro internazionale costituito da 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) da raggiungere entro il 2030 in tutti i Paesi del mondo. Tra questi vi è l'obiettivo 4: «Garantire entro il 2030 un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti».

Questo obiettivo potrà essere raggiunto in Svizzera solo con il coinvolgimento di tutti gli attori principali in un programma educativo condiviso. Tutti hanno un ruolo da svolgere nell'attuazione dell'OSS 4: scuole, università e imprese in quanto rappresentanti del campo dell'istruzione formale, enti pubblici ed enti indipendenti, istituzioni, fondazioni e imprese impegnate nel campo dell'istruzione non formale, studenti, genitori e comunità locali in qualità di esponenti dell'istruzione informale.

Con la «Piattaforma svizzera Educazione 2030» la Commissione svizzera per l'UNESCO intende facilitare lo scambio regolare tra i diversi attori e sostenere la creazione di reti per sfruttare le sinergie e attuare nel migliore dei modi l'Agenda Educazione 2030 in Svizzera

MODERAZIONE



Pascale Marro è membro della Commissione svizzera per l'UNESCO e segretaria generale della Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera francese e del Ticino. In precedenza, è stata rettore dell'Università di formazione per insegnanti di Friburgo per 12 anni.

Ha conseguito un dottorato in psicologia e si è formata come logopedista; dal 2006 è professore ordinario all'Università di Neuchâtel. I suoi principali interessi scientifici sono i processi socio-psicologici dell'apprendimento, lo sviluppo del bambino e del linguaggio, il ruolo della tecnologia nell'apprendimento e la psicologia della comunicazione.



ESPERTI

Presentazioni



Futures of education : Rethinking a new social contract for education

Sobhi Tawil è direttore del team Futuro dell'istruzione e innovazione nel settore dell'istruzione dell'UNESCO. È stato determinante nel guidare l'iniziativa "Futures of Education".

Dottore di ricerca in Studi sull'istruzione e lo sviluppo presso l'Università di Ginevra, Sobhi Tawil ha più di 30 anni di esperienza a livello nazionale, regionale e globale nell'insegnamento, nell'analisi delle politiche educative, nella ricerca e nella gestione dei programmi.



I curricula di domani

Ydo Yao è direttore dell'Ufficio internazionale dell'educazione dell'UNESCO (UNESCO-IBE) a Ginevra, Svizzera. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze dell'Educazione (Linguistica e Didattica) e un Diplôme d'Etudes Supérieures en Diplomatie et Stratégie presso il Centre d'Etudes Diplomatiques et Stratégiques (CEDS) di Parigi.

Con oltre 25 anni di esperienza presso l'UNESCO, Ydo ha una comprovata esperienza nel campo dell'istruzione. Ha iniziato la sua carriera presso la sede centrale dell'UNESCO a Parigi, prima di prestare servizio in diversi Paesi africani come Specialista del Programma (Istruzione), Rappresentante dell'UNESCO e Direttore regionale dell'UNESCO per l'Africa occidentale.

ESPERTI

Presentazioni



Presentazione delle competenze trasversali in Svizzera: una visione

Viridiana Marc è laureata in matematica e pedagogia. Per dieci anni ha insegnato a vari livelli.

Dal 2000 ha partecipato all'elaborazione del curriculum quadro per la Svizzera francese nell'ambito della Conferenza intercantonale sull'istruzione pubblica (CIIP) e poi all'elaborazione del Plan d'études romand (PER). Successivamente, si è occupata anche della concettualizzazione della valutazione delle competenze in relazione al PER. Dal 2019 è Segretario generale aggiunto della CIIP e Direttore dell'IRDP (Istituto di ricerca e documentazione pedagogica).



ESPERTI

Panel



Nadia Bregoli è Direttore della Formazione continua della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana ([SUPSI](#)) e membro del Consiglio di Amministrazione. Ha conseguito una laurea in scienze politiche (con specializzazione in diritto internazionale) e un master in amministrazione aziendale (con specializzazione in marketing internazionale). Ha una vasta e variegata esperienza nello sviluppo di progetti in campo politico ed economico. La formazione continua in contesti accademici e professionali è il filo conduttore della sua biografia professionale e la passione che la guida.



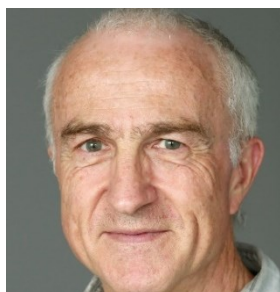
Eliane Fischer è vice direttore di [Alliance Enfance](#). È una scienziata politica e lavora nel campo dell'educazione e dell'assistenza alla prima infanzia da 15 anni. Ha lavorato per la Rete svizzera per l'assistenza all'infanzia e, dal 2016, si occupa di progetti nei settori dell'istruzione, della salute e dell'assistenza sociale presso advocacy, un'agenzia di comunicazione e consulenza di Basilea e Zurigo. Le sue responsabilità includono la gestione dell'associazione Stimme Q, che promuove il dialogo sulla qualità nella prima infanzia con una mostra itinerante, e Alliance Enfance, che si impegna per il miglior sviluppo possibile dei bambini in Svizzera.

ESPERTI

Panel



Conrad Hughes (MA, PhD, EdD) è direttore del Campus e dell'istruzione secondaria presso la Scuola Internazionale di Ginevra. In precedenza è stato dirigente scolastico, coordinatore del Programma internazionale di diploma Baccalaureato e insegnante in scuole in Svizzera, Francia, India e Paesi Bassi. È autore di [diversi libri](#) e di [numerosi articoli](#) su riviste e ha guidato lo sviluppo della pubblicazione [Guiding Principles for Learning in the 21st Century](#) dell'UNESCO.



Rolf Gollob è docente presso l'Università di Zurigo per la formazione degli insegnanti. È specializzato in educazione civica e pedagogia transculturale. Dal 1996 lavora in Europa orientale/sudorientale, Asia e Africa come esperto di metodologia didattica generale, diritti umani ed educazione civica. In qualità di fondatore del [Dipartimento di ECD](#) presso l'Università di Zurigo per la formazione degli insegnanti, è ora responsabile di progetti nel campo dell'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani, della didattica generale, dello sviluppo di strategie educative, dei concetti di formazione degli insegnanti e dello sviluppo di programmi di studio.



Marco Salvi è Senior Fellow e responsabile della ricerca "Opportunità e società" di Avenir Suisse. Si occupa di mercato del lavoro, istruzione, politiche familiari e disuguaglianze. Ha studiato economia ed econometria all'Università di Zurigo e ha conseguito il dottorato all'EPFL.

WORKSHOPS

Workshop 1 (FR, DE, IT)

Prevenzione della violenza e rispetto della diversità (affettiva, orientamento sessuale e identità di genere): l'esempio del sistema vodese

Quali sono le competenze trasversali alla base della prevenzione della violenza e della discriminazione da un lato e della promozione del rispetto e della salute, dell'uguaglianza e della diversità dall'altro? Per rispondere a queste domande, verranno sviluppate le problematiche attuali e future relative all'orientamento affettivo e sessuale e all'identità di genere nel contesto scolastico e verrà presentato il piano d'azione Vaud. L'obiettivo sarà quello di decifrare i modi in cui l'omofobia e la transfobia si manifestano nelle scuole e le loro ripercussioni sulla salute e sull'apprendimento, sul senso di appartenenza e di sicurezza, sul clima scolastico e sull'attaccamento alla scuola. La terminologia sarà chiarita e i quadri giuridici chiariti. L'identificazione dei fattori di rischio e di protezione permetterà di cogliere le specificità e la trasversalità delle prospettive da attuare e di aprire gli orizzonti. Verranno proposte linee d'azione calde e fredde, individuali e collettive, nonché risorse, ponendo al centro dell'approccio la postura e le pratiche professionali e il rafforzamento di una cultura scolastica coerente e sostenibile



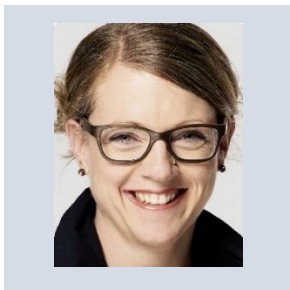
Dottoressa e ricercatrice, formatrice e consulente, **Caroline Dayer** è un'esperta nella prevenzione e nel trattamento della violenza e della discriminazione. Si occupa in particolare di ambiti scolastici e professionali, di contesti educativi e formativi, di processi di socializzazione e condizioni di apprendimento, di stereotipi e meccanismi di stigmatizzazione, di insulti e fenomeni di (cyber)molestie-bullismo, di salute e sostenibilità, di uguaglianza e diversità. Le sue attività si svolgono a livello cantonale, nazionale e internazionale. Attualmente è delegata cantonale per l'omofobia e la transfobia nelle istituzioni scolastiche dello Stato di Vaud.

WORKSHOPS

Workshop 2 (DE)

Future Skill Kreativität – was es braucht, damit sie sich entwickeln kann

Karin Kraus ist seit 2013 Studiengangsleiterin und Dozentin des [CAS Kulturelle Bildung – Kreativität ermöglichen ab der Frühen Kindheit](#), Autorin der [Fokuspublikation Ästhetische Bildung und Kulturelle Teilhabe – von Anfang an \(2017\)](#) und Co-Leiterin der daraus entstandenen nationalen Initiative [Lapurla](#). Als ehemalige Oberstufenlehrerin und studierte Kunstpädagogin engagiert sie sich seit rund 20 Jahren für mehr kreative Freiräume für Kinder und Jugendliche. Sie war zudem 10 Jahre Qualitätsbeauftragte an der Hochschule der Künste Bern HKB und hat sich intensiv mit organisationsentwickelnden Wirkungszusammenhängen befasst.



Karin Kraus ist seit 2013 Studiengangsleiterin und Dozentin des CAS Kulturelle Bildung – Kreativität ermöglichen ab der Frühen Kindheit, Autorin der Fokuspublikation Ästhetische Bildung und Kulturelle Teilhabe – von Anfang an (2017) und Co-Leiterin der daraus entstandenen nationalen Initiative Lapurla. Als ehemalige Oberstufenlehrerin und studierte Kunstpädagogin engagiert sie sich seit rund 20 Jahren für mehr kreative Freiräume für Kinder und Jugendliche. Sie war zudem 10 Jahre Qualitätsbeauftragte an der Hochschule der Künste Bern HKB und hat sich intensiv mit organisationsentwickelnden Wirkungszusammenhängen befasst.

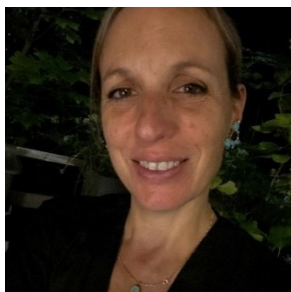
WORKSHOPS

Workshop 3 (FR)

Education en vue d'un développement durable : une brève clarification théorique suivie d'un exemple de pratique pour développer les compétences socio-émotionnelles

La durabilité et le développement durable sont des termes courants, utilisés jusqu'à saturation dans des contextes divers et variés. Mais de quoi s'agit-il exactement ? Et quelle est la place de l'éducation en vue d'un développement durable - l'EDD – par rapport à eux ? À l'aide d'une visualisation claire, fruit du travail récent d'éducation21 sur sa compréhension de l'EDD, nous repérerons et organiserons les éléments constitutifs de l'EDD, puis clarifierons ces notions.

Dans une deuxième étape, une illustration pratique portant sur les compétences socio-émotionnelles sera partagée avec les participant-e-s. Tirée d'un projet innovant en EDD de la HEP Vaud portant sur l'amélioration du climat de classe par le biais du développement de ces compétences, elle donne la parole à un enseignant. Basé sur cet exemple, les participant-e-s auront la possibilité d'échanger entre elles et eux et de faire des liens entre la théorie et la pratique.



Isabelle Bosset s'est d'abord consacrée à la formation des adultes comme enseignante de français langue étrangère, puis comme collaboratrice scientifique au Service de la formation continue de l'Université de Genève (UNIGE). Après son doctorat à la Faculté des sciences de l'éducation de l'UNIGE en 2016, elle a travaillé en tant que chercheuse à la HEFP, dans le domaine "Intégration dans la formation professionnelle et le marché du travail". Depuis 2021, Isabelle Bosset est Experte / Assistante de recherche EDD chez éducation21. Dans ce cadre, elle travaille principalement sur les aspects théoriques et conceptuels en lien avec l'EDD.



Isabelle Bosset animera le workshop avec **Ghislain Butscher**, enseignant titulaire d'une classe de Formation spéciale à l'école obligatoire de La Chaux-de-Fonds. Son expérience préalable hors du domaine de l'enseignement et ses engagements associatifs passés lui permettent d'appréhender l'enseignement avec une vision holistique. En 2021-2022, il a pris part à un projet de recherche sur les capacités transversales et les capacités socioémotionnelles, mené par la HEP Vaud.

WORKSHOPS

Workshop 4 (DE)

Demokratiekompetenzen fördern – Herausforderungen fächerübergreifenden Lernens in der Politischen Bildung

Von der Schule wird erwartet, dass sie Kinder und Jugendliche für die Teilhabe an gesellschaftlichen Aushandlungs- und Entscheidungsprozessen vorbereitet und in die Regeln demokratischen Zusammenlebens einführt. Erfahrungen sollen dazu unter anderem in der Schule, im Unterricht und im politischen Nahraum wie der Gemeinde gemacht werden. Lerngelegenheiten zeichnen sich aus durch Problemorientierung, Handlungsorientierung, Kooperation und Kommunikation – durchaus auch in interdisziplinären Zusammenhängen. Doch: Wer ist zuständig? Welche professionellen Kompetenzen sind für die Anleitung politischen Lernens notwendig? Wie können fächerübergreifende Projekte geplant und begleitet werden? Im Workshop werden gelungene Praxisbeispiele zur Förderung von Demokratiekompetenz vorgestellt und darauf aufbauend Potentiale und Herausforderungen Politischer Bildung diskutiert.



Prof. Dr. Monika Waldis ist seit 2021 Vorsitzende der Direktion und seit 2016 Mitglied der Direktion und Leiterin der Abteilung Politische Bildung und Geschichtsdidaktik am Forschungszentrum der Pädagogischen Hochschule der Fachhochschule Nordwestschweiz am Zentrum für Demokratie Aarau. Nach zehnjähriger Tätigkeit als Primarlehrerin erwarb sie im Jahr 2000 ein Lizentiat und 2009 ein Ph.D. in Erziehungswissenschaften an der Universität Zürich und absolvierte anschliessend ihren Post-Doc im SNF-Projekt „Fachspezifischen Coaching in Lehrpraktika“ an der Universität Fribourg. Vor ihrer jetzigen Position arbeitete Monika Waldis auch als Wissenschaftliche Mitarbeiterin der Pädagogischen Hochschule der Fachhochschule Nordwestschweiz. Ihre Arbeitsschwerpunkte reichen von Grundlagen der politischen Bildung zu Förderung historischen Schreibens im Geschichtsunterricht bis zu Onlinepartizipation von Jugendlichen.

ISCRIZIONI (fino al 31.08.2022)

L'evento è pubblico e la partecipazione è gratuita. Il numero dei partecipanti è tuttavia limitato.

La traduzione simultanea è disponibile in tedesco, francese e italiano.

<https://www.unesco.ch/schweizer-plattform-bildung-2030-ausgabe-2022/>

